

# BUONE NOTIZIE

GOOD NEWS – GUTE NACHRICHTEN – BOAS NOTICIAS – BONNES NOUVELLES – BUENAS NUEVAS  
NOTIZIARIO DI VITA E TESTIMONIANZA CRISTIANA – Marzo 2015  
Stampato in proprio e distribuito gratuitamente

---

## L'ULTIMO MINUTO



Al termine della seconda guerra mondiale furono scoperti gli orrori di ciò che era stata la furia nazista contro un popolo disarmato: gli ebrei. Le statistiche pienamente attendibili parlano di circa 6 milioni di ebrei barbaramente uccisi. Erano sparsi in Europa già da molti secoli e non avevano una patria in cui potevano rifugiarsi poiché in quel tempo lo stato d'Israele non era ancora stato rifondato. La Germania nazista costruì oltre cento campi di concentramento e di sterminio per eseguire il folle piano di eliminazione totale degli ebrei voluto da Hitler. Dal dopoguerra in poi i libri di storia scolastici hanno parlato ampiamente di questo argomento e anche molti film e documentari hanno raccontato la grande tragedia dell'olocausto del popolo ebraico. L'opinione pubblica internazionale fu quasi tutta concorde nel dire: "Come mai è potuta accadere una cosa del genere? Giammai in futuro accadrà una cosa simile!" - I fatti attuali smentiscono quelle parole. Sebbene ormai da decenni il terrorismo è all'opera, l'11 settembre del 2001 (giorno in cui furono dirottati in America 4 aerei di linea e lanciati contro vari obiettivi, tra cui le torri gemelle, provocando la morte di circa 3000 persone) sembra essere stato l'inizio in grande stile del terrorismo islamico e di una guerra mondiale che a poco a poco si è estesa e gradualmente ha assunto dimensioni sempre più vaste. Attualmente varie organizzazioni terroristiche islamiche come Isis, Alqaida, Talebani, Hamas, Boko Haram, Hezbollah, Seleka, Al Shabaab e tante altre più o meno alleate tra loro, hanno come scopo la distruzione dello stato d'Israele e degli ebrei in generale, il progressivo annichilimento del cristianesimo e il dominio mondiale dell'Islam. A taluni potrebbero sembrare assurde o esagerate queste affermazioni, ma stando ai proclami e alle dichiarazioni di molti leader islamici, questo è il loro sogno. Dopo quella data abbiamo visto il terrorismo di matrice islamica colpire ripetutamente tanti obiettivi proprio come una guerra mondiale dichiarata. Moltissimi sono gli Imam che predicano che combattere nella Jihad è dovere di tutti i musulmani e secondo la loro dottrina, solo chi muore combattendo nella jihad, ha la sicurezza di entrare in paradiso. Tutto questo alimenta questa guerra in tutto il mondo. Siria, Libia, Iraq, Nigeria e tanti altri paesi in Africa, Asia, Europa e del mondo in genere, sono stati e sono tuttora teatro di guerra o di attentati di ispirazione islamica. Uno degli ultimi eclatanti episodi di questa guerra è stato quello del 9/01/2015 con l'assalto alla sede di un giornale satirico francese (12 morti), reo di avere pubblicato vignette ritenute offensive nei confronti dell'Islam, e, quasi contemporaneamente, la strage in un supermercato gestito da ebrei, che non avevano niente a che vedere con il giornale satirico, erano solo colpevoli di essere ebrei. A proposito di questi ultimi, solo nel 2014, a seguito di continui attacchi, uccisioni e intimidazioni da parte della numerosa comunità islamica locale, 7000 ebrei francesi

sono scappati dalla Francia per andare in Israele. Sempre nel 2014, almeno 5000 cristiani sono stati uccisi nel mondo per la loro fede. Questa persecuzione è già in atto da decenni ed è in aumento. Cristiani ed ebrei perseguitati e uccisi non perché stavano facendo qualcosa di male, ma unicamente a causa della loro fede o appartenenza. È un fatto inoppugnabile che lo stato d'Israele è circondato e minacciato da innumerevoli nemici, interni ed esterni. I nemici interni, cioè gli arabo palestinesi, circa il 20% della popolazione d'Israele, sono per lo più apertamente ostili nei confronti degli ebrei; quelli esterni, come l'Iran, il Libano, Gaza, Cisgiordania, il mondo islamico in generale e tanti altri, i quali fanno dei piani per distruggere Israele. Il tempo attuale in cui viviamo è chiamato dalla Bibbia l'età presente, nella quale sono gli uomini a governare il mondo, ma la Bibbia altresì dichiara che questa età presente molto presto finirà e una nuova era comincerà per l'umanità, ma prima accadranno degli avvenimenti tremendi che sconvolgeranno il mondo. Il profeta Zaccaria focalizza gli ultimi momenti della fine, con queste parole: "Io (il Signore) radunerò tutte le nazioni per fare guerra a Gerusalemme, e la città sarà presa, le case saranno saccheggiate, e le donne violentate. Poi l'Eterno si farà innanzi e combatterà contro quelle nazioni. E l'Eterno, il mio Dio, verrà, e tutti i suoi santi con Lui. E l'Eterno sarà Re di tutta la terra" (Zaccaria capitolo 14). Questo ha piena armonia con quanto è scritto nel libro dell'Apocalisse, capitoli 19 e 20, dove viene detto che Cristo ritornerà dal Cielo con i suoi eserciti e annienterà gli eserciti dell'anticristo e da quel momento instaurerà il Suo Regno millenario sulla terra (Apocalisse 20:1-6). Se potessimo vedere l'orologio di Dio che scandisce gli ultimi minuti della storia, prima del ritorno visibile del Signore Gesù Cristo, forse potremmo vedere la lancetta dei minuti che si avvia a segnare l'ultimo minuto. Anche tenendo presente che per il Signore un giorno è come 1000 anni e 1000 anni sono come un giorno (2° Pietro 3:8), pure la vera chiesa di questa ultima epoca è concorde nel credere che ormai solo pochissimi anni ci separano dal ritorno del Signore. E allora non c'è tempo da perdere. Mettiamo in ordine la nostra vita con Dio, lasciando il peccato, la bugia e ogni sorta di male, arrendendoci interamente nelle mani del Signore. Alla luce di tutti gli inquietanti avvenimenti che giorno dopo giorno accadono, possiamo affermare senza ombra di dubbio che oggi più che mai è il tempo in cui la Chiesa di Gesù Cristo e ogni individuo devono prepararsi per il ritorno del Re dei re e Signore dei signori. Non resta altro da fare che seguire pienamente l'esortazione del Maestro: "Vegliate, dunque, pregando in ogni tempo affinché siate in grado di scampare a tutte le cose che stanno per accadere e di comparire davanti al Figliuol dell'Uomo" (Luca 21:36).

Cordialmente vostro

Amedeo Bruno

# LE COSE IMPOSSIBILI AGLI UOMINI, SONO POSSIBILI A DIO

(Luca 18:27)

## **Testimonianza di Angela Mazzella**

Sono nata nell'Isola di Ponza 56 anni fa. Sono figlia di un pescatore e di una casalinga che un giorno è piaciuto al Signore di salvarla. Mia madre era cattolica come la maggior parte delle persone ed era molto devota alla madonna del rosario di Pompei. Un giorno, andando da mia cugina, vide che il suo bambino per passar del tempo strappava le pagine di un libro. Dio che è meraviglioso, mise in cuore a mia madre di domandare che libro era. Quel libro era la Bibbia. Lei, ricordando che la Bibbia parla di Dio, se lo fece dare. Andò a casa e rimise i fogli al loro posto. Cominciò a leggerla e Dio parlava al suo cuore, ma quando leggeva che Dio proibisce l'adorazione degli idoli, non capiva bene, essendo ignorante in merito. Successivamente lei chiese ad alcune persone che cosa sono gli idoli, e quelli le spiegarono che tutto ciò che si adora al posto di Dio, è un idolo e quindi anche la madonna del rosario era un idolo, ma lei, all'udire questo, si arrabbiò. Un giorno, mentre lei leggeva la Bibbia, sentì chiaramente la presenza del Signore, e aprì il suo cuore buttandosi a terra lodando Dio e riconoscendolo come Signore della sua vita!! Premetto che allora a Ponza non c'era una chiesa evangelica ma i testimoni di Geova. Infatti questi si presentarono presto a casa nostra. Giorno dopo giorno venivano a casa a parlare della Bibbia, ma mamma glorificava il Signore, avendo in lei lo Spirito di Dio, ma loro non volevano e tutte le volte che lei diceva "gloria a Gesù", loro si arrabbiavano. Una notte mia madre fece un sogno nel quale le veniva dato un vestito bianco, bianchissimo che lei indossava. Questo vestito anche con l'alito si sporcava, era candido. Lei non capì il significato del sogno e appena si fece giorno, di prima mattina, si presentò a casa nostra un uomo che conoscevamo come personaggio strano dell'Isola. Quando c'erano le feste dei santi lui diceva che non andava bene, ma nessuno si rendeva conto di questo, quando lui parlava non si capiva bene quel che diceva, non si era mai sposato ed aveva una voce quasi da donna. Suonò il campanello, entrò in casa e disse a mia madre: "Pace sorella, il Signore ti ha lavato dai tuoi peccati e ti ha messo un abito bianco. Io sono venuto per dirti questo!" – Si voltò e se ne andò. Quando poi ritornarono i testimoni di Geova mia madre disse loro che non poteva condividere le cose del Signore con loro perché essi non erano da Dio. Poco tempo dopo, guardando la TV, vide la trasmissione vivere al 100x100 in cui predicava un evangelista di nome Miccolis. Lei telefonò al numero indicato nella trasmissione e subito le mandarono dei fratelli e così pian piano ebbe inizio la chiesa a Ponza. Da quei giorni i fratelli della chiesa cominciarono a pregare per noi figli e gloria a Dio che risponde. Infatti lei mi diceva sempre di chiedere al Signore l'aiuto per ogni cosa, ma io le rispondevo che ero molto presa dal lavoro. In quel tempo io avevo una figlia piccola ed ero quasi separata con mio marito. L'amore tra noi era finito e nel frattempo io avevo conosciuto un uomo sposato e ci frequentavamo. Pensando di vivere bene con questa persona, vivevo la mia vita fumando 3 pacchetti di sigarette al giorno. Di notte soffrivo di stati ansiosi. Ero litigata con mia sorella ed anche con mia madre che mi

parlava sempre di Gesù!! Quando lei mi parlava mi sembrava che mi parlasse del diavolo tanto la mia mente era oscurata. Un giorno mio fratello Aldo venne a trovarmi dicendomi che il Signore gli aveva parlato, dicendogli che doveva cambiare. Io rimasi un po' meravigliata e gli dissi: "Cambia allora, dato che Dio te lo ha detto!" – Poi, incuriosita, gli domandai: "Come ti ha parlato Dio?" – E lui mi raccontò che durante una riunione in casa, il predicatore, mentre meditava la parola di Dio, si fermò un attimo, lo fissò negli occhi, e gli disse: "Se tu vuoi continuare a venire qui, rimanendo sempre lo stesso, è meglio che non vieni più". – Finita la riunione, quel servo di Dio gli disse che se lui voleva continuare a venire, poteva farlo tranquillamente, solo che prima era stato il Signore a spingerlo a dire quelle parole nei suoi confronti. Tutto questo toccò il cuore di Aldo. Poi mi chiese se volevo anch'io sentire la voce del Signore. Premetto che mio fratello ci aveva nascosto che quando andava a Ponza lui frequentava la chiesa di nascosto e non mi aveva mai parlato di Gesù! Mio fratello mi disse che se a me faceva piacere ascoltare Dio avrebbe provveduto a mandarmi qualcuno. Io ero un po' riluttante perché, personalmente mi erano antipatici tutti quelli che andavano a casa di mia madre. Il giorno dopo mia madre mi chiamò dicendomi che in tutto il mondo i fratelli e le sorelle in Cristo si riunivano per pregare e mi invitò a mettermi d'accordo con mio fratello Aldo che lui sapeva come si faceva. Così lo chiamai e lui venne con una cassetta di canti cristiani. Li ascoltai insieme a lui ma capii poco. Prima di andarsene Aldo mi invitò a cenare quella sera stessa a casa sua per poi leggere la Bibbia e pregare insieme. Poco dopo andai sotto casa e comprai una Bibbia. Non passò molto tempo e, sempre in quella stessa giornata, mi chiamò un altro mio fratello di nome Dario che abitava a Nettuno con la moglie. (Siamo in tutto 4 figli, 2 maschi e 2 femmine, di cui i maschi si odiavano tra loro e così anch'io con mia sorella). Mi disse che veniva a Piombino (io abitavo lì in quel tempo, invece mio marito abitava a Fiumicino ed io non ero mai andata a trovarlo). Sono andata a prendere Dario alla stazione, ma non sapevo come dirgli che dovevamo andare a cenare da Aldo dato che mi aveva invitata e ormai era quasi sera, poiché loro si odiavano. Iddio sia lodato che quando gli dissi che andavamo lì, la sua risposta fu: "va bene!" – Mi meravigliai un po' ed ho continuato a dire che dopo cena volevamo pregare. Al che lui mi disse: "Ho comprato una Bibbia!!" - Arrivati a casa di mio fratello, ho visto una cosa incredibile: questi miei due fratelli abbracciarsi e piangere; il mio cuore si sciolse non capivo cosa stava succedendo. Abbiamo mangiato velocemente e poi abbiamo aperto le Bibbie. Nel frattempo Dario il fratello che era arrivato da Nettuno, diceva di volere leggere un passo e poi un altro e poi un altro ancora e tutto questo era molto bello, ma ad un certo punto, mentre leggevo io, non ricordo cosa, mi sono ritrovata con gli occhi chiusi e la mia bocca che gridava: Gloria a Dio! In quel momento, nella mia mente passava velocemente una visione. Io ero su una scala appoggiata sul mondo e velocemente la salivo. Non ho compreso subito, cosa voleva significare. Tutto questo accadeva all'una di notte ed eravamo preoccupati dei vicini ma, grazie a Dio, nessun reclamo. Non capivamo, ma sentivamo che nel nostro cuore era successo qualcosa di grande, la nostra vita era cambiata!!! Dario ci raccontava che nei giorni precedenti (era il 1991, l'anno della guerra del golfo), per lavoro l'avevano chiamato su una nave e visto che, dove gli avevano chiesto di andare c'era la guerra, aveva bisogno di

sapere da Dio se poteva andare. Lui aveva sentito che Dio parla grazie allo Spirito Santo attraverso la Bibbia e così l'ha comprata. Ma mentre la leggeva i suoi occhi si posavano sempre in quel passo contenuto in Matteo 5:24, dove Gesù ci ordina di riconciliarci con gli altri, ed è per questo motivo che lui era venuto a Piombino, costretto dal Signore, per riconciliarsi con suo fratello, senza sapere quello che Gesù già stava facendo nelle nostre vite. Io avevo chiesto al Signore di mandare qualcuno in questo incontro per insegnarci le cose profonde di Dio, ma non pensavo che in quel giorno Dio mandasse proprio mio fratello Dario!! Da quel giorno, le cose cominciarono a cambiare, non riuscivo più ad accendere una sigaretta, provavo nausea. Ma la cosa più bella è stata il giorno dopo, quando abbiamo telefonato a mia madre per raccontarle quello che era accaduto. La prima parola che le abbiamo detto è stata: "pace!". Tanta era la gioia nel suo cuore che lei non parlava più, lodava il Signore. Nel telefono sembrava che c'erano gli angeli che lodavano Dio. Poi ho lasciato l'uomo con cui avevo una relazione. All'inizio avevo paura di non riuscire a lasciarlo, perciò ho chiesto al Signore di aiutarmi, di stare con me e, grazie alla potenza dello Spirito Santo, quando l'ho visto mi sembrava un'altra persona. Mi dava fastidio perfino che mi sfiorasse. Gloria a Dio! Nel frattempo tutte le sere ci incontravamo per pregare e leggere la Bibbia con i miei fratelli. Poi sono andata a casa di mia sorella per parlare con lei e fare pace. Quando lei mi ha vista, non voleva aprirmi per l'emozione, poi ci siamo abbracciate e abbiamo fatto pace. Il Signore, che è meraviglioso, ha continuato a sistemare la mia vita. Infatti, poi sono andata da mio marito, gli ho telefonato che andavo a Fiumicino a trovarlo. Lui è venuto a prendermi alla stazione e appena ci siamo salutati, mi sono messa a piangere fino all'arrivo a casa, dove gli ho raccontato ogni cosa, cioè le mie storie.. confessandogli tutto, poiché lui non sapeva ancora nulla di quella mia relazione. E così ho provato grande pace e liberazione! Poi siamo andati a dormire ed è stato meraviglioso riavere un marito!! La mattina dopo, lui è andato a lavoro e telefonando gli ho chiesto se potevo ritornare il sabato successivo, dato che lavoravo durante la settimana. Lui mi rispose: "Visto che hai fatto quello che non va bene ....ci vediamo dall'avvocato per il divorzio." - Io dispiaciuta, ma senza dire niente, ho chiuso dicendo: "OK". Mentre aspettavo il treno per Piombino, parlavo al Signore, avendo pace nel cuore. All'improvviso vedo arrivare mio marito dicendomi di ritornare e che quello che mi aveva detto prima era da dimenticare...GLORIA A DIO!!! Sono tornata a Fiumicino, sistemando pian piano la mia vita, ed ancora oggi grazie al Signore, sono con mio marito. Lui non mi ha mai rinfacciato quello che ho fatto. Iddio sia lodato! Confidiamo nel Signore, Lui conosce ogni nostro bisogno. Nell'attesa del ritorno del Signore, santifichiamo la nostra vita. Dio Vi benedica.

---

*Cari Amici, la nostra è una missione cristiana evangelica, il cui scopo principale è quello di raggiungere le persone sorde col messaggio puro della Parola di Dio. Ma il nostro giornalino è indirizzato anche agli udenti, ai disabili e a qualsiasi altra categoria di persone, perché l'Evangelo di Gesù Cristo è il messaggio di Dio per tutta l'umanità. Il nostro indirizzo è il seguente: BUONE NOTIZIE – Missione cristiana per la diffusione dell'Evangelo – Cortile Lampedusa, 11 – 90133 Palermo – Indirizzo di posta elettronica: [buonenotizie.ab@gmail.com](mailto:buonenotizie.ab@gmail.com) - Cell. 3485756467. Vi invitiamo a visitare il nostro sito internet: [www.sordi-buonenotizie.it](http://www.sordi-buonenotizie.it)*

---

**QUESTO GIORNALINO È STATO REALIZZATO NON PROFESSIONALMENTE E DISTRIBUITO GRATUITAMENTE AL DI FUORI DEL MERCATO DELL'EDITORIA**

---



# GIONA

Un giorno Dio parlò al profeta Giona...

Vai a Ninive, la grande città, e predica contro di lei, perché la loro malvagità è salita davanti a me.



Ma Giona non ubbidì a Dio, prese una nave e partì per un paese lontano.



Andò a dormire sul fondo della nave.



Ma Dio scatenò un forte vento sul mare e una grande tempesta. La nave rischiava di sfasciarsi.



I marinai spaventati cominciarono ad invocare i loro dèi e a gettare in mare gli oggetti pesanti per alleggerire la nave.



Il capitano va a svegliare Giona...

Cosa fai qui a dormire? La nave è in pericolo! Tutti noi rischiamo di morire! Alzati e prega il tuo Dio, forse Lui ci salverà!



Avete tirato a sorte per sapere chi è il colpevole di questa situazione?

Sì, la sorte è caduta su Giona!



Ehi tu, cosa hai fatto? Perché ci succede questo? Da dove vieni?



Sono Ebreo e temo il Signore Dio del cielo, che ha creato la terra, il mare e ogni cosa.



Dio mi aveva ordinato di andare a Ninive a predicare contro la sua malvagità. Ma io non ho ubbidito e ho preso questa nave per andare in un altro luogo. Per questo ora c'è la tempesta sul mare.



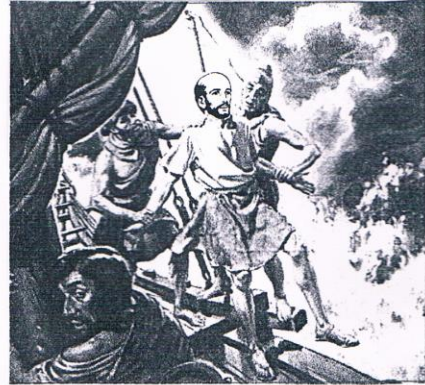
Perché hai fatto questo?  
Cosa dobbiamo fare di te  
perché il mare si calmi?



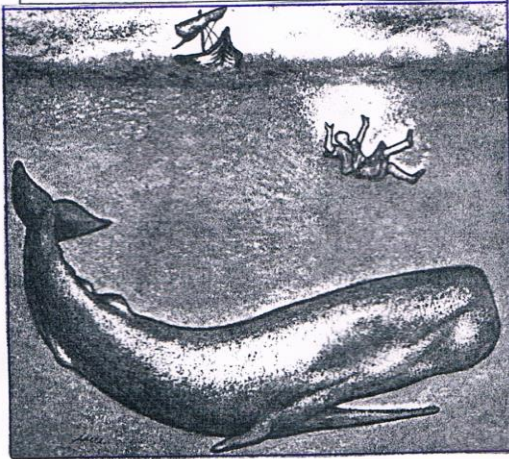
Gettatemi in mare, e il  
mare si calmerà.



E così i marinai gettarono Giona nel mare.



E il Signore creò un grande pesce  
che inghiottì Giona...



Guardate! Il mare si sta calmando!!!



E Giona rimase  
nel ventre del  
pesce per  
tre giorni  
e tre notti.



Signore, tu mi hai gettato in fondo  
al mare. Perdonami per i miei peccati,  
perché è per colpa mia che mi trovo  
dentro a questo pesce. Ma tu abbi  
pietà di me e salvami.

Io grido a te, Signore, e so  
che tu mi risponderai. Dal  
soggiorno dei morti io  
grido a te e tu hai udito  
la mia voce.



Nella disperazione, prega dentro al pesce...

Io dicevo: sono cacciato lontano  
da te, ma tu, Dio mio, hai fatto  
risalire la mia vita dalla fossa.  
Quando io ero disperato, mi sono  
ricordato di te, ho pregato e  
Tu mi hai ascoltato.



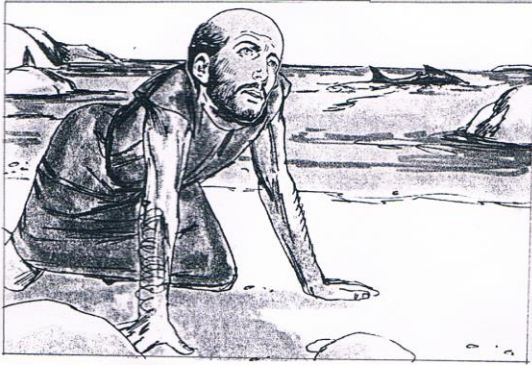
La speranza rinasce in lui.



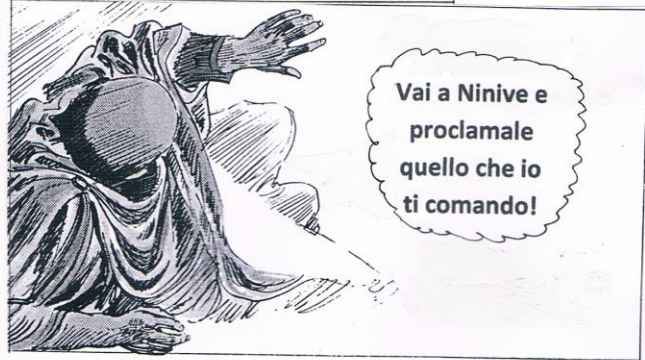
Per questo io ti loderò e  
canterò di gioia. La  
salvezza appartiene  
all'Eterno.



E Dio ordinò al pesce di vomitare Giona sulla terra asciutta.



Dio parlò a Giona per la seconda volta...



Vai a Ninive e proclamale quello che io ti comando!

E Giona entrò in Ninive...



La malvagità di questa città è salita davanti a Dio. Entro 40 giorni Ninive sarà distrutta!

Anche davanti al re di Ninive, Giona annunzia la Parola di Dio.

Il Dio del Cielo ha visto che i peccati e la violenza di questa città sono grandi. Perciò entro 40 giorni Ninive sarà distrutta.



Cosa dobbiamo fare?

Che tutta la città si pente, e forse Dio non distruggerà Ninive.



E il re fece scrivere questo decreto...

NESSUNO MANGI NE BEVA NULLA. UOMINI E ANIMALI SI COPRANO CON UN SACCO E GRIDINO CON FORZA A DIO. OGNUNO SI CONVERTA DALLA SUA MALVAGITA' E DALLA VIOLENZA DELLE SUE MANI.

Perdonaci oh Dio per tutti i nostri peccati, e non distruggere la nostra città!



E Dio vide quello che facevano e che si convertivano dalle loro vie malvagie, e decise di non distruggere più la città.

Come fu per Ninive, a cui Dio annunziò la sua distruzione per mezzo del profeta Giona, così per questo mondo Dio annunzia la sua distruzione.

Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e nuova terra dove giustizia abita. (2° Pietro 3:13)



La Bibbia dice che la terra e le opere che sono in essa saranno bruciate (2° Pietro 3:10)



Poiché dunque tutte queste cose hanno da dissolversi, studiatevi di essere trovati agli occhi suoi, immacolati e irreprensibili nella pace, in santità di condotta e pietà. (2° Pietro 3:11)